

LAMEZIA MULTISERVIZI S.p.A.

Sede sociale in Lamezia Terme (CZ) – Via della Vittoria, n. 1

Capitale Sociale Euro 2.513.443,95 i.v.

Iscritta nel registro delle Imprese di Catanzaro

Numero iscrizione, codice fiscale e partita I.V.A. 02126380795

Iscritta al R.E.A., repertorio economico amministrativo, al n. 154439

Relazione sulla Gestione dell'Esercizio chiuso al 31/12/2017

Signori Azionisti,

la presente relazione corredo il bilancio della Lamezia Multiservizi S.p.A. chiuso alla data del 31 dicembre 2017, in conformità a quanto statuito dall'art. 2428 del Codice Civile, ed integra e completa l'informativa contenuta nella Nota Integrativa e nei prospetti di Bilancio dell'esercizio 2017.

Il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa prevista dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrato con il D.Lgs. 139/2015 attuativo della Direttiva n. 2013/34/UE in materia di riforma di bilancio, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota Integrativa e dalla presente Relazione sulla Gestione.

Nella Nota Integrativa Vi sono fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2017, nella presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 Codice Civile, si forniscono le notizie attinenti la situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La relazione contiene un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società, dell'andamento della stessa e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei segmenti di attività in cui essa opera, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

L'analisi è coerente con l'entità e la complessità della Società e contiene, ove opportuno e nella misura necessaria alla comprensione della situazione economica e finanziaria, dell'andamento e

del risultato della gestione, riferimenti agli importi riportati nel bilancio e chiarimenti aggiuntivi su di essi.

Il bilancio d'esercizio, predisposto unitamente alla nota integrativa e alla presente relazione sulla gestione, prevista dall'art. 2428 del Codice Civile, è stato messo a Vostra disposizione presso la sede della Società entro i termini previsti dall'art. 2429 del Codice Civile.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, così come previsto dal comma 5 dell'articolo 2423 del Codice Civile, mentre i dati numerici compresi nella presente relazione sono espressi, alternativamente, sia in unità di euro sia in migliaia di euro.

Per quanto concerne i chiarimenti sui dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico si rinvia alla Nota Integrativa, nella quale Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio.

Si informa che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi della facoltà di differire l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 al maggior termine di 180 giorni.

Le ragioni che hanno motivato tale differimento dei termini sono dettate da due necessità:

- consentire all'Amministratore Unico ed al Collegio Sindacale, nominati rispettivamente nelle Assemblee dei Soci del 20/02/2018 e del 13/03/2018, quindi a ridosso del termine ordinario di convocazione dell'assemblea, di poter prendere contezza dei dati di bilancio da approvare, usufruendo di un adeguato lasso temporale per raccogliere i dati contabili e verificarli prima di procedere alla predisposizione del progetto di bilancio;
- attendere l'approvazione della proposta di adeguamento della tariffa del servizio idrico, da parte dell'Autorità Idrica della Calabria, per valutare l'impatto e le ripercussioni che avrebbe sicuramente avuto sul conto economico 2017. Tale proposta di adeguamento è stata poi approvata con Decreto Regionale n. 2796 del 03/04/2018.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi illustriamo la situazione della società e l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio.

Situazione della Società

La Società, ad esclusiva e totale partecipazione pubblica, opera nel settore dei servizi pubblici locali in qualità di soggetto affidatario in house del servizio di igiene urbana, trasporto pubblico locale, trasporto pubblico scolastico, gestione servizio idrico, gestione servizi cimiteriali, servizio illuminazione pubblica, gestione canile municipale, servizio emissione TARI, all'interno del territorio comunale di Lamezia Terme.

L'attività di gestione dei rifiuti e raccolta differenziata viene svolta, oltre che nel Comune di Lamezia Terme, anche nel Comune di Amantea e in quasi tutti i Comuni soci del comprensorio lametino.

In seguito allo scioglimento del Consiglio Comunale di Lamezia Terme, avvenuto nel mese di novembre 2017, e al conseguente insediamento della Commissione Straordinaria, sono stati revocati i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale nominati dalla precedente Amministrazione comunale.

L'Assemblea dei Soci tenutasi in data 20/02/2018 ha deliberato sulla facoltà, prevista dall'art. 16.1 dello Statuto sociale, di avvalersi di un Amministratore Unico anziché un Consiglio di Amministrazione.

Nella suddetta assemblea i Soci hanno nominato Amministratore Unico della Lamezia Multiservizi SpA, per un triennio, il dott. Eliseo Bevivino, nato a Filadelfia (VV) il 25/08/1949 e residente a Roma in via Elio Lampridio Cerva n. 120.

Sempre in seguito allo scioglimento del Consiglio Comunale di Lamezia Terme, l'Assemblea dei Soci tenutasi in data 13/03/2018 ha provveduto a nominare componenti del Collegio Sindacale il dott. Francesco De Rosa e la dott.ssa Maria Pia Erica Nucera, il primo con funzioni di Presidente, in sostituzione di quelli nominati dalla precedente Amministrazione comunale.

Il Collegio è completato dal dott. Maurizio Amantea, designato dai Comuni soci nell'Assemblea del 20/07/2016. Il Collegio sindacale, nella sua interezza, scadrà per compiuto triennio con l'approvazione del Bilancio al 31/12/2018.

Andamento della gestione

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita pari ad Euro 871.839, dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 372.429, accantonamenti ai fondi svalutazione crediti per complessivi Euro 3.101.641, accantonamenti per rischi per Euro 655.587 ed imputato al conto economico imposte di competenza dell'esercizio per Euro 234.788.

A seguito della perdita registrata nell'esercizio 2017, sommata al residuo portato a nuovo della perdita 2016, la Società presenta un Patrimonio Netto pari ad Euro 1.328.200, trovandosi quindi nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del codice civile.

Ad integrazione delle informazioni fornite dal bilancio di esercizio, sottopongo alla Vostra attenzione il risultato della gestione svolta dalla società nel corso dell'anno 2017, che si compendia nelle seguenti poste riclassificate della struttura patrimoniale e del conto economico, raffrontati a quelli dell'esercizio precedente.

<u>Stato Patrimoniale</u>	31/12/2017	31/12/2016
Attivo	32.416.510	32.673.760
Passivo	31.088.310	30.473.721
Patrimonio Netto	1.328.200	2.200.039
<u>Conto Economico</u>		
Valore della Produzione	24.151.596	20.494.955
Costi della Produzione	-25.197.679	21.368.377
Differenza valore costi produzione	(1.046.083)	(873.422)
Proventi e oneri finanziari	409.032	33.118
Risultato prima delle imposte	(637.051)	(840.304)
Imposte dell'esercizio	234.788	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	(871.839)	(840.304)

Il risultato è decisamente influenzato dagli accantonamenti per incremento dei fondi svalutazione crediti, in massima parte riferiti al servizio idrico, significativamente superiori a quanto

complessivamente accantonato in tutti i precedenti esercizi, che hanno determinato un impatto negativo sul conto economico. In riferimento alla svalutazione dei crediti verso l'utenza del servizio idrico, attribuiti in parte a utenze morose, è da rilevare che la percentuale media di incasso, nel corso degli anni, si attesta intorno all'87% del fatturato.

Pertanto il fenomeno della morosità ha assunto le dimensioni attuali conseguentemente al cumularsi di mancati incassi, pur non consistenti, nei vari esercizi. La suddetta percentuale di incasso, che dovrebbe ancora migliorare conseguentemente alle azioni che la società sta mettendo in atto, è da ritenere soddisfacente soprattutto se confrontata alla media regionale che si attesta a valori ben più bassi, e se si tiene conto delle campagne per la così detta acqua pubblica che influenzano negativamente il comportamento degli utenti. Se poi il confronto si facesse con le percentuali di riscossione dei tributi locali la Società risulta essere virtuosa. Tuttavia nell'esercizio in corso, in considerazione della complessità della posta contabile, la società procederà ad affidare ad una società specializzata l'analisi dei crediti verso l'utenza idrico per una valutazione terza sulla loro esigibilità. E' anche da sottolineare che la Società si è dotata di un avanzato impianto operativo e ha acquisito una notevole esperienza per la gestione del ruolo idrico.

L'Amministratore richiama soprattutto l'attenzione degli Azionisti sulla complessa e delicata situazione finanziaria nella quale la società versa attualmente, le cui cause sono dovute a fattori che durano ormai da tempo e ai quali non si è posto rimedio con la dovuta tempestività.

Ci si riferisce principalmente ai lunghi ed irregolari tempi di incasso dai comuni soci alcuni dei quali in stato di dissesto finanziario e per i quali si prevedono tempi ancora più lunghi.

I crediti pregressi permangono ancora elevati e i pagamenti correnti sempre problematici.

Una particolare attenzione si sta ponendo al settore idrico, al quale sono ascrivibili i più importanti debiti, verso Sorical per l'approvvigionamento e Corap per la depurazione.

Si sta procedendo ad una analisi particolareggiata della morosità, con lo scopo di mirare, individuando le priorità, le azioni da mettere in atto.

L'esercizio in corso ha beneficiato dell'incremento significativo del ruolo, dovuto alla campagna

delle letture, nonché all'approvazione delle nuove tariffe, ferme da tempo, nonostante il consistente aumento del costo dell'acqua acquistata da Sorical e della depurazione, che hanno avuto un impatto retroattivo nell'esercizio 2017. L'entrata a regime delle nuove tariffe già a partire dal 2018, nell'auspicio che ciò non provochi un ulteriore incremento della morosità, riequilibra la specifica situazione economica e finanziaria. L'aspetto appena sottolineato è fondamentale per la continuità aziendale così come lo è l'esito positivo del percorso che verrà intrapreso per una procedura negoziata di ristrutturazione del debito.

Per quanto attiene il futuro della società, una volta superata l'attuale situazione critica, stante la possibilità di cogliere nuove opportunità e garantire un trend di crescita, occorrerà procedere con investimenti significativi, le cui coperture dovranno essere garantite possibilmente da una ricapitalizzazione, almeno fin quando la società non sarà ritenuta affidabile dal sistema creditizio.

Un adeguato piano di investimenti già messo a punto dalla società avrebbe sicuramente effetti positivi sull'efficienza, la produttività, i costi di manutenzione e di gestione, la qualità dei servizi.

A causa dei mancati investimenti, fermi ormai da numerosi anni, basti pensare che nel passato si sono attestati ad oltre 20 milioni di euro, si stanno ponendo seri problemi per la corretta esecuzione dei servizi e da ciò l'urgenza di intervenire. Infatti solamente la capacità di programmare un importante piano di investimenti in ammodernamenti e la ferma volontà di realizzarli, può garantire alla Lamezia Multiservizi di restare al passo coi tempi, di rispondere alle aspettative crescenti degli utenti, di mantenere e accrescere la propria presenza nel panorama dei servizi pubblici locali e non ultimo per importanza di dare risposte sul piano sociale.

In considerazione del turn-over e delle esigenze che scaturiranno dalle nuove opportunità di sviluppo descritte in seguito, è da prevedere un consistente aumento dell'organico.

Sulla base delle considerazioni esposte, con gli opportuni interventi, l'Amministratore Unico ritiene che, pur in presenza di un difficile contesto, non dovrebbero sussistere incertezze circa la continuità aziendale, e pertanto scongiurare le gravissime ripercussioni, anche in termini sociali, del non superamento dell'attuale stato di difficoltà.

Analisi del risultato economico

Di seguito si sottopone uno schema del Conto Economico 2017, riclassificato e comparato con quello dell'esercizio precedente, nel quale si evidenziano i dati e le informazioni più significative in ordine all'andamento gestionale della Società.

Conto Economico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	22.411.440	19.617.709	2.793.731
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Increment. Immobil. p/lav. interni	0	75.146	-75.146
Altri ricavi e proventi	1.582.833	547.846	1.034.987
Contributi in conto esercizio	157.323	254.254	-96.931
A) Valore della Produzione	24.151.596	20.494.955	3.656.641
Materie prime e di consumo	5.094.460	5.373.683	-279.223
Costi per servizi	4.428.750	4.269.508	159.242
Godimento beni di terzi	524.571	550.285	-25.714
Variazione delle rimanenze	-5.091	20.672	-25.763
Altri costi della gestione	349.006	291.435	57.571
B) Costi della Produzione	10.391.696	10.505.583	-113.887
C) Valore Aggiunto (A-B)	13.759.900	9.989.372	3.770.528
Costo del lavoro	10.676.326	10.404.620	271.206
D) Margine Operativo Lordo	3.083.574	-415.248	3.498.822
Ammortamenti	372.429	389.937	-17.508
Svalutazioni	3.101.641	68.237	3.033.404
Accantonamenti per rischi	655.587	0	655.587
E) Ammortam. Svalutaz. Accantonam.	4.129.657	458.174	3.671.483
F) Risultato Operativo (D-E)	-1.046.083	-873.422	-1722.661
Oneri e proventi finanziari netti	409.032	33.118	375.914
G) Risultato ante imposte	-637.051	-840.304	203.253
Imposte correnti	234.788	0	234.788
H) Risultato Netto	-871.839	-840.304	-31.535

Analizzando i dati gestionali del conto economico, si evidenzia che il valore della produzione complessivo realizzato nell'esercizio 2017, pari ad Euro 24.151.596, rappresentato da ricavi delle vendite e delle prestazioni, altri proventi e contributi, registra una notevole variazione in aumento netta di Euro 3.656.641 rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi per prestazioni di servizi, pari ad Euro 22.411.400, si incrementano di Euro 2.793.731 rispetto al precedente esercizio. La variazione consegue essenzialmente a:

- maggiori ricavi per Euro 485.933 relativamente ai corrispettivi dei servizi di igiene ambientale, passati da Euro 9.360.648 del 2016 a Euro 9.846.581 del 2017;
- maggiori ricavi per Euro 2.238.923 relativamente al servizio idrico, in conseguenza sia dei maggiori volumi fatturati nell'esercizio, sia dell'adeguamento tariffario in esecuzione del Decreto Regionale n. 2796 del 03/04/2018.

Nella successiva tabella i ricavi della gestione caratteristica, voce A 1) del conto economico, vengono esposti in base alla loro formazione nelle diverse aree di attività, confrontandoli con l'esercizio precedente:

Settori Aziendali	31/12/2017	%	31/12/2016	%	Variazioni
Igiene Urbana	9.846.581	43,94	9.360.648	47,72	485.933
Discarica	37.112	0,17	43.586	0,22	-6.474
Emissione TARI	183.333	0,82	275.000	1,40	-91.667
Gestione Canile	278.558	1,24	273.129	1,39	5.429
Illuminazione Pubblica	278.695	1,24	269.360	1,37	9.335
Servizi Cimiteriali	675.421	3,01	572.122	2,92	103.299
Servizio Idrico	8.613.449	38,43	6.374.526	32,49	2.238.923
Trasporto Scolastico	716.979	3,20	716.139	3,65	840
Trasporto Urbano	1.781.312	7,95	1.733.199	8,84	48.113
Totale Ricavi	22.411.440	100,00	19.617.709	100,00	2.793.731

Il ricavi della gestione caratteristica della società sono da imputarsi per il 43,94% al servizio igiene urbana e per il 38,43% al servizio idrico, che da soli rappresentano l'82,37% del valore complessivo.

Sempre i ricavi della gestione caratteristica di cui alla voce A 1) del conto economico sono di seguito evidenziati in base alla loro formazione, divisi per committenti, utenti e clienti.

	31/12/2017	%	31/12/2016	%	Variazioni
Comune Lamezia Terme	8.489.325	37,88	8.073.464	41,15	415.861
Comuni Soci	2.851.403	12,72	2.836.454	14,46	14.949
Clienti Privati	622.548	2,78	586.709	2,99	35.839
Regione Calabria (trasporti)	1.541.966	6,88	1.498.364	7,64	43.602
Utenza Lamezia (Idrico)	7.982.825	35,62	5.808.667	29,61	2.174.158
Utenza Lamezia (trasporti)	247.952	1,11	241.929	1,23	6.023
Utenza Lamezia (cimiteriali)	675.421	3,01	572.122	2,92	103.299
Totale Ricavi	22.411.440	100,00	19.617.709	100,00	2.793.731

Dalla tabella sopra esposta si evidenzia che la società ha operato prevalentemente nei confronti dei propri Soci, complessivamente il 50,60%, ed in particolare con il socio di maggioranza Comune di Lamezia Terme, al quale va imputato il 37,88%, mentre 12,72% è imputabile a ricavi per servizi erogati in favore degli altri Comuni Soci. Il 39,74% è dato dall'utenza del Comune di Lamezia Terme per il servizio idrico, il servizio cimiteriale e il servizio trasporti.

I lavori in corso su ordinazione, che fanno riferimento a lavori relativi alla costruzione di nuovi loculi cimiteriali, anche nel corso dell'esercizio 2017 sono stati sospesi per risoluzione del rapporto contrattuale con la ditta appaltatrice e saranno ultimati in amministrazione diretta dalla Multiservizi. Per quanto riguarda gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, sostenuti per la realizzazione di investimenti sulla rete idrica cittadina e per la posa di nuove condutture, nell'esercizio 2017 non sono stati effettuati lavori di importo significativo.

L'incremento della voce "altri ricavi e proventi", pari ad Euro 1.034.987, comprende principalmente gli importi della gestione straordinaria, con sopravvenienze relative al servizio depurazione riferito ad esercizi remoti.

La voce "contributi in conto esercizio" accoglie l'importo riconosciuto dalla Regione Calabria a copertura del rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri.

I costi della produzione ammontano complessivamente ad Euro 10.391.696, con un decremento complessivo netto di Euro 17.357 rispetto all'esercizio precedente.

I costi della produzione riferiti a materie prime e di consumo, pari ad Euro 5.094.460, presentano un decremento di Euro 113.887. Tra questi costi la componente più rilevante è rappresentata dal costo di acquisto dell'acqua dalla Sorical SpA, che incide per Euro 3.522.439.

I costi relativi a servizi e godimento beni di terzi ammontano complessivamente ad Euro 4.953.321, con una variazione netta in aumento di Euro 133.528 rispetto all'esercizio precedente.

Tra questi costi la componente più rilevante è rappresentata dal costo del servizio di depurazione, che incide per Euro 1.672.049.

Il valore aggiunto, dato dalla differenza tra ricavi e costi della produzione, è risultato positivo attestandosi ad Euro 13.759.900, con un incremento di Euro 3.770.528 rispetto al precedente esercizio.

La principale voce di costo è quella costituita dal costo del lavoro che ammonta ad Euro 10.676.326, con un incremento di Euro 271.706 rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento netto è dato dall'effetto combinato dei maggiori oneri conseguenti l'aumento dell'organico medio, in seguito all'ampliamento del servizio di raccolta differenziata, e di quelli derivanti dal rinnovo dei contratti di lavoro.

Si evidenzia positivamente che in termini relativi il peso del costo del personale sul valore della produzione passa dal 50,77% dell'esercizio 2016 al 44,21 del 2017.

In ogni caso il costo del personale è in linea con i parametri di settore riferiti alle attività di erogazione di servizi. Tuttavia con il processo di sostituzione dell'attuale forza lavoro, che ha una età media avanzata, si può ragionevolmente prevedere un miglioramento dell'incidenza del costo del personale sul conto economico.

La differenza tra il valore della produzione ed i costi generali e di struttura, ha determinato un margine operativo lordo ampiamente positivo di Euro 3.083.574, in crescita di Euro 3.498.822 rispetto all'esercizio precedente.

Comunque ci sono ulteriori margini di miglioramento del conto economico e di efficientamento di tutto il sistema produttivo, che si possono realizzare effettuando importanti investimenti che allo stato la società non è in condizione di realizzare per mancanza di risorse finanziarie.

Gli investimenti in macchine e attrezzature comporterebbero un forte contenimento dei costi di manutenzione e gestione, oltre che un incremento di produttività. Nello specifico anche il settore idrico è suscettibile di miglioramento del conto economico, intervenendo con investimenti nell'attività di ricerca perdite e ottimizzazione della rete idrica, nell'adeguamento delle prese idriche e sostituzione dei contatori ormai vetusti.

Inoltre, un miglioramento della situazione finanziaria della società influenzerebbe positivamente il conto economico con l'abbattimento anche gli oneri finanziari.

Gli ammortamenti sono stati complessivamente pari ad Euro 372.429 e registrano un decremento di Euro 17.508 rispetto all'esercizio precedente, dovuto al progressivo esaurimento della vita economica dei cespiti in dotazione.

Gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti ammontano ad Euro 3.101.641, con un rilevante incremento di Euro 3.033.404 rispetto all'esercizio precedente, già commentato in precedenza.

La rilevante crescita della svalutazione dei crediti ha riguardato: i crediti verso l'utenza del servizio idrico per Euro 2.280.799; i crediti per interessi moratori per Euro 420.343; i crediti verso clienti diversi per Euro 394.796; i crediti verso rivendite biglietti per Euro 5.703.

Inoltre nell'esercizio sono stati prudenzialmente stanziati accantonamenti per rischi, complessivamente pari ad Euro 655.587, per coprire eventuali passività derivanti dal servizio depurazione riferito ad esercizi pregressi e dalla definizione dei rapporti con i Comuni committenti, sempre relativi ad esercizi pregressi.

Per effetto dei movimenti sopra indicati il risultato operativo evidenzia un valore negativo di Euro 1.046.083, imputabile ai rilevanti accantonamenti ai fondi svalutazione e rischi, incrementato di Euro 172.661 rispetto a quello pure negativo dell'esercizio precedente.

Le componenti economiche di natura finanziaria esprimono un saldo netto positivo pari ad Euro

409.032, che corrisponde alla sommatoria dell'importo degli interessi moratori attivi e altri proventi di competenza dell'esercizio pari a Euro 672.702 e dell'importo degli interessi passivi e oneri finanziari diversi pari ad Euro 263.670.

Il risultato prima delle imposte esprime un valore negativo di Euro 637.051, decrementato di Euro 203.253 rispetto al risultato negativo dell'esercizio 2016. Il carico fiscale dell'esercizio 2017 è stato stimato pari ad Euro 234.788 ed è costituito da Irap e Ires corrente.

Dalle dinamiche sopra evidenziate il risultato netto dell'esercizio 2017 è rappresentato da una perdita d'esercizio, pari ad Euro 871.839. Come in precedenza evidenziato, in conseguenza della suddetta perdita, si impone l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2446 c.c.

Per l'analisi più dettagliata delle singole voci del conto economico e per i contenuti squisitamente numerici si rinvia a quanto riportato nella Nota Integrativa.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per esaminare l'andamento economico della gestione in ogni settore di attività in cui opera la Società e dare uno schema di più diretta ed immediata lettura, sono stati elaborati dei prospetti di sintesi in cui vengono esposti i conti economici per singoli settori di attività, comparandoli con i valori dell'esercizio precedente ed evidenziandone le variazioni.

Con riferimento ai singoli settori di attività riteniamo utile fornire alcune informazioni specifiche.

Igiene Urbana - Il servizio di igiene urbana comprende le attività di spazzamento stradale, di raccolta e trasporto rifiuti e di raccolta differenziata. Nel 2017 i rifiuti prodotti nella Città di Lamezia Terme ammontano a 34.687,70 tonnellate (34.859,04 tonnellate nel 2016), pari a circa 487 Kg/anno per ogni abitante residente. Il 33,56% di questi rifiuti, pari a 11.641,60 tonnellate, è stato raccolto in modo differenziato e dunque avviato al recupero.

Il totale dei rifiuti raccolti e smaltiti negli ultimi tre esercizi sono evidenziati nella seguente tabella:

		Totale rifiuti	Di cui differenziati	%
Anno 2017	Tonn.	34.687,70	11.641,60	33,56
Anno 2016	Tonn.	34.859,04	10.771,17	30,90
Anno 2015	Tonn.	33.927,75	10.873,53	32,05

Nel 2017 è stato registrato un leggero decremento della produzione totale dei rifiuti urbani nella Città di Lamezia, pari a tonn. 171,34, mentre è aumentata la percentuale di rifiuti raccolti in maniera differenziata, che si attesta al 33,56% incrementata del 2,66% rispetto al 2016.

Sempre nel corso del 2017 in una parte del territorio di Lamezia, corrispondente ad una popolazione servita di 38.338 abitanti, è stata progressivamente estesa la raccolta porta a porta delle varie frazioni di rifiuto, ottenendo i seguenti risultati in termini di raccolta differenziata:

	Rifiuti differenziati (Tonn.)	Rifiuti Indifferenziati (Tonn.)	Totale (Tonn.)	Raccolta Differenziata %
Zone di raccolta porta a porta	8.757,56	4.101,60	12.859,16	68,10%
Intero territorio di Lamezia	11.641,60	23.046,10	34.687,70	33,56%

Nel 2017 è continuato il servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti nei Comuni di San Pietro a Maida, Curinga e Iacurso, nei termini previsti dal contratto di appalto che i suddetti Comuni hanno stipulato con la Società in forma associata. E' continuato, inoltre, il servizio di raccolta porta a porta nel Comune di Marcellinara, così come il servizio di raccolta differenziata nei Comuni di Amantea e Maida. I risultati raggiunti in termini di raccolta differenziata nei Comuni in cui la Multiservizi ha svolto il servizio nell'anno 2016 sono riportati nella tabella seguente:

Comuni	Rifiuti differenziati (Kg)	Rifiuti Indifferenziati (Kg)	Totale (Kg)	Raccolta Differenziata %
Amantea	5.362.040	2.887.380	8.249.820	65,00%
Curinga	999.950	1.432.340	2.432.290	41,11%
San Pietro a Maida	741.180	437.860	1.179.040	62,86%
Iacurso	92.270	71.620	163.890	56,30%
Maida	993.180	602.000	1.595.180	62,26%
Marcellinara	528.440	262.640	791.080	63,29%
Platania	297.740	205.980	503.720	59,11%

La gestione dell'esercizio 2017 del servizio di igiene urbana registra un risultato netto positivo per Euro 198.041. Il valore della produzione complessivo si attesta ad Euro 9.950.249, con un incremento di Euro 489.440 rispetto all'esercizio precedente. Lo stesso è originato, principalmente,

dal corrispettivo per la gestione del servizio di igiene urbana nel Comune di Lamezia Terme (raccolta, spazzamento e raccolta differenziata), pari a Euro 6.304.273, dai corrispettivi per i servizi svolti negli altri Comuni soci, pari a Euro 2.851.403, dai ricavi della cessione ai vari consorzi dei materiali recuperati dalla raccolta differenziata, pari a Euro 585.436, oltre a ricavi e proventi diversi. Il costo del lavoro subisce un incremento di Euro 318.807 in seguito all'aumento dell'organico dovuto all'ampliamento del servizio di raccolta differenziata. Conseguentemente i costi vari della produzione registrano un decremento di Euro 191.028, dovuto al minor ricorso al lavoro interinale fatto durante l'anno. L'aumento complessivo dei costi di produzione, rispetto al precedente esercizio, è essenzialmente da ascrivere all'incremento delle svalutazioni crediti e degli accantonamenti. Il conto economico sintetico del settore igiene urbana, raffrontato a quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Servizio Igiene Urbana	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Servizio igiene urbana Comune Lamezia	6.304.273	5.946.539	357.734
Servizio igiene urbana Comuni Soci	2.851.403	2.836.454	14.949
Altri servizi Comune Lamezia	105.469	42.932	62.537
Consorzi recupero e riciclo	585.436	534.723	50.713
Altri ricavi e proventi	103.668	56.882	46.786
Contributi in conto esercizio	0	43.279	-43.279
Totale Valore della Produzione	9.950.249	9.460.809	489.440
Costi vari della Produzione	2.801.492	2.992.520	-191.028
Costo del lavoro	6.486.220	6.167.413	318.807
Ammortamenti	72.402	100.827	-28.425
Svalutazione crediti	376.800	0	376.800
Accantonamenti	38.167	0	38.167
Totale Costi della Produzione	9.775.081	9.260.760	514.321
Risultato Operativo	175.168	200.049	-24.881
Oneri e proventi finanziari	72.940	223.032	-150.092
Risultato ante imposte	248.108	423.081	-174.973
Imposte	50.067	0	50.067
Risultato Netto	198.041	423.081	-225.040

Discarica – Nel corso del 2017 è proseguita, anche se non completamente, la fase di post gestione ed i costi sostenuti, complessivamente pari ad Euro 175.025, sono stati coperti attingendo al relativo fondo appostato nel corso della vita operativa della discarica, mentre le differenze riscontrate sono state rilevate a conto economico.

Per maggiori informazioni sul dettaglio dei costi di post gestione sostenuti si rinvia alla nota integrativa. Per quanto riguarda le ordinarie attività di manutenzione dell'impianto, la gestione ha fatto registrare un risultato negativo pari ad Euro 7.380.

Il valore della produzione complessivo, pari ad Euro 212.137, si riduce di Euro 6.139 ed è originato dai ricavi per l'estrazione del biogas e dall'utilizzo del fondo a copertura dei costi di post gestione.

La variazione in negativo è dovuta alla progressiva diminuzione dell'energia prodotta dalla estrazione di biogas dalla decomposizione biologica dei rifiuti rispetto agli esercizi precedenti.

Il conto economico sintetico del settore discarica, comprensivo della post gestione, è il seguente:

Discarica	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi per sfruttamento biogas	37.112	43.586	-6.474
Utilizzo fondo copertura costi post gestione	175.025	174.690	335
Totale Valore della Produzione	212.137	218.276	-6.139
Costi di post gestione	175.025	174.691	334
Altri costi della produzione	15.569	20.553	-4.984
Costo manodopera indiretta	28.923	32.250	-3.327
Totale Costi della Produzione	219.517	227.494	-7.977
Risultato Operativo	-7.380	-9.218	1.838
Oneri e proventi	0	11.319	-11.319
Risultato ante imposte	-7.380	2.101	-9.481
Imposte	0	0	0
Risultato Netto	-7.380	2.101	-9.481

Settore Idrico - Il conto economico del servizio idrico nell'esercizio 2017 registra un consistente incremento del valore della produzione, anche in conseguenza dell'adeguamento tariffario applicato.

A tal proposito si rileva che il Comune di Lamezia Terme con delibera di G.C. n.236 del 25/07/2017

aveva approvato la proposta di adeguamento tariffe del servizio idrico integrato che prevedeva l'applicazione, per il 2017, di un aggiornamento del 19,6% ($\vartheta = 1,186$) e un VRG riferito all'anno 2017 pari a Euro 7.872.345.

La citata delibera n. 236/2017 condizionava comunque l'applicazione dell'adeguamento tariffario alla preventiva approvazione da parte dell'AIC (Autorità Idrica della Calabria) nei termini seguenti: *"di procedere all'adeguamento delle tariffe del sistema idrico integrato per come meglio esplicitato nella relazione tecnica della Lamezia Multiservizi S.p.A, fermo restando che l'applicazione delle stesse è subordinata alla trasmissione e approvazione da parte dell'AIC (Autorità Idrica Calabrese) e dell'AEEGSI (Autorità Energia Elettrica Gas e Servizio Idrico)".*

In effetti l'AIC in data 10/04/2017 con Decreto Dirigenziale n. 3830 aveva approvato la proposta di tariffa, impostata come tariffa virtuale unica per l'intero ambito territoriale ottimale regionale della Calabria, per gli anni 2016-2019, sulla scorta dei documenti elaborati secondo le disposizioni dell'Autorità, agli atti del Dipartimento.

La tariffa virtuale elaborata dall'AIC prevedeva per il SII anno 2017 nel Comune di Lamezia l'applicazione di un coefficiente di adeguamento $\vartheta = 1,442$ e un vincolo dei ricavi VRG = 9.406.567.

La proposta di tariffa virtuale elaborata dall'AIC non è stata approvata dall'AEEGSI (ora ARERE) che con Deliberazione 738/2017/R/IDR del 02/11/2017 ha stabilito di escludere dall'aggiornamento tariffario nella Regione Calabria, ponendo provvisoriamente il valore del moltiplicatore ϑ pari ad 1, per il secondo periodo regolatorio 2016-2019, nelle more dell'acquisizione degli ulteriori elementi finalizzati alla conclusione del procedimento di approvazione tariffaria.

La Multiservizi, al fine di adempiere alle richieste dell'AEEGSI, ha predisposto il calcolo della tariffa idrica in conformità al metodo di calcolo previsto dalla deliberazione 664/2015/R/IDR, tenendo conto dei vincoli previsti per gli adeguamenti applicati e ha trasmesso la proposta di adeguamento all'AIC. L'Autorità Idrica Calabrese, con Decreto n. 2796 del 03/04/2018, ha determinato, ai fini degli adempimenti di cui all'art.7.3, lettera b), deliberazione AEEGSI 664/2015/R/IDR, il "vincolo ai ricavi riconosciuti al gestore" del Gestore Lamezia Multiservizi S.p.A. ed i corrispondenti

"moltiplicatori tariffari" per gli esercizi 2016-2019, nei termini seguenti:

	2016	2017	2018	2019
Moltiplicatore ϑ	1,085	1,177	1,277	1,386
VRG	7.388.018	7.549.520	8.191.229	8.997.483

L'effettiva applicazione delle tariffe agli utenti deve comunque tenere conto dei vincoli imposti dalla normativa sull'adozione delle tariffe da parte degli enti locali (art.54 del D.Lgs. 446/97), per cui nel rispetto di entrambi i vincoli posti dagli atti approvati dal Comune di Lamezia Terme (con Delibera di G.C. n. 236 del 25/07/2017 e con Delibera della Commissione Straordinaria n.61 del 27/03/2018) e dall'AIC con Decreto della Regione Calabria n. 2796 del 03/04/2018, la Lamezia Multiservizi ha adottato i seguenti adeguamenti tariffari:

- Anno 2016: $\vartheta = 1$ (nessun adeguamento)

- Anno 2017: $\vartheta = 1,177$

- Anno 2018: $\vartheta = 1,226$

La struttura tariffaria applicata è la seguente:

Tariffe idriche nel Comune di Lamezia Terme (importi al netto IVA 10%)

(Adeguamento tariffario in esecuzione della Delibera G.C. n. 236 del 25/07/2017, della Delibera C.S. n. 61 del 27/03/2018, del Decreto Regionale n.2796 del 03/04/2018)

Tariffa Acqua	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016 $\vartheta = 1$	Anno 2017 $\vartheta = 1,177$	Anno 2018 $\vartheta = 1,226$
Uso domestico:					
da 0 mc a 72 mc	0,42773	0,42773	0,42773	0,50344	0,52440
da 72 mc a 150 mc	0,64161	0,64161	0,64161	0,75517	0,78661
da 150 mc a 300 mc	0,85548	0,85548	0,85548	1,00690	1,04882
oltre 300 mc	1,02657	1,02657	1,02657	1,20827	1,25857
Uso igienico:					
da 0 mc a 72 mc	0,64161	0,64161	0,64161	0,75517	0,78661
oltre 72 mc	1,02657	1,02657	1,02657	1,20827	1,25857
Uso produttivo:					
da 0 a 240 mc	0,64161	0,64161	0,64161	0,75517	0,78661
da 240 mc a 480 mc	0,85548	0,85548	0,85548	1,00690	1,04882
oltre 480 mc	1,02657	1,02657	1,02657	1,20827	1,25857
Tariffa depurazione	0,34338	0,34338	0,34338	0,40416	0,42098
Tariffa servizio fognario	0,12627	0,12627	0,12627	0,14862	0,15481
Quota fissa (€/ut/anno)	17,504	17,504	17,50	20,60	21,46

Gli utenti del servizio idrico, sul territorio del Comune di Lamezia Terme, alla data del 31 dicembre 2017 erano 29.777, di contro ai 29.673 del 2016 e ai 29.757 del 2015.

Il conto economico sintetico del servizio, raffrontato con quello del precedente esercizio, è di seguito riportato:

Servizio Idrico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.588.404	6.374.526	1.213.878
Incremento adeguamento tariffario	1.025.045	0	1.025.045
Incres. Immobil. p/lav.interni	0	75.146	-75.146
Altri ricavi e proventi	1.293.391	303.205	990.186
Totale Valore della Produzione	9.906.840	6.752.877	3.153.963
Costi vari della Produzione	6.115.041	6.067.088	47.953
Costo del lavoro	1.292.804	1.215.054	77.750
Ammortamenti	240.257	243.030	-2.773
Svalutazione crediti	2.592.725	64.852	2.527.873
Accantonamenti per rischi	518.456	0	518.456
Totale Costi della Produzione	10.759.283	7.590.024	3.169.259
Risultato Operativo	-852.443	-837.148	-15.296
Oneri e proventi	-258.219	-262.792	521.011
Risultato ante imposte	-594.224	-1.099.939	-505.715
Imposte	166.735	0	166.735
Risultato Netto	-760.959	-1.099.939	338.980

Nell'esercizio 2017 il valore della produzione del settore è risultato complessivamente pari ad Euro 9.906.840, con un incremento di Euro 3.153.963 rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione è composto dai ricavi per consumo acqua fatturata all'utenza, dai consumi delle utenze comunali, dall'adeguamento delle tariffe idriche di competenza 2017 riconosciute dalla Regione Calabria con Decreto n. 2796 /2018. Negli altri ricavi e proventi sono state inserite le sopravvenienze attive sul servizio depurazione di esercizi pregressi, l'importo della falcidia sui debiti verso Sorical di cui all'accordo stipulato nel 2014 e dalla rinuncia agli interessi di mora da parte della DECA in seguito all'accordo transattivo stipulato.

I costi vari della produzione riferiti a materie prime e servizi aumentano di Euro 47.953, mentre il costo del lavoro risulta leggermente aumentato rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato operativo, negativo per Euro 852.443, è stato determinato dai rilevanti accantonamenti al fondo svalutazione crediti e rischi diversi. L'adeguamento del fondo svalutazione crediti è stato ritenuto indifferibile e l'entità dello stesso è dovuta alla politica di bilancio non sufficientemente prudentiale degli esercizi passati. Per la determinazione dell'accantonamento si è adottato un

criterio che ha tenuto conto dell'anzianità dei crediti e di altri parametri in base ai quali gli stessi sono stati classificati e ritenuti di difficile realizzo. Tuttavia la posta riguardante i crediti verso l'utenza è particolarmente complessa per l'articolazione e l'entità dei dati accumulati, pertanto si procederà a breve, non avendo ancora le dovute certificazioni da parte dei soggetti a cui è stata affidata la riscossione, al conferimento di un incarico ad una società specializzata per addivenire ad una analisi ancora più accurata e oggettiva possibile. In seguito a quanto detto, nell'esercizio 2018 verrà tenuto debito conto delle valutazioni del soggetto incaricato. Il risultato netto del servizio registra un valore pure negativo di Euro 760.959 dopo la rilevazione delle imposte dell'esercizio.

Nel prospetto che segue il conto economico dell'esercizio 2017 del servizio viene ulteriormente scomposto per evidenziare la formazione del risultato di gestione nelle tre diverse aree (distribuzione acqua, depurazione e fognatura) in cui è suddiviso:

<i>Servizio Idrico 2017</i>	<i>Distribuzione</i>	<i>Depurazione</i>	<i>Fognatura</i>	<i>Totale</i>
<i>Utenze private</i>	4.560.785	1.655.284	619.904	6.835.973
<i>Utenze comunali</i>	365.672	193.717	71.235	630.624
<i>Adeguamento tariffe</i>	683.883	248.208	92.954	1.025.045
<i>Subentri e concessioni</i>	121.807	0	0	121.807
<i>Incrementi, immobilizzazioni, plusvalori interni</i>	0	0	0	0
<i>Altri ricavi e proventi</i>	973.923	232.425	87.043	1.293.391
Valore della Produzione	6.706.070	2.329.634	871.136	9.906.840
<i>Materie prime e di consumo</i>	3.560.164	13.105	4.900	3.578.169
<i>Costi per servizi e oneri diversi</i>	615.088	1.793.946	127.838	2.536.872
<i>Costo del lavoro</i>	875.116	304.008	113.680	1.292.804
<i>Ammortamenti</i>	168.908	0	71.349	240.257
<i>Svalutazione crediti</i>	1.755.050	609.690	227.985	2.592.725
<i>Altri accantonamenti</i>	0	518.456	0	518.456
Costi della Produzione	6.974.326	3.239.205	545.752	10.759.283
Risultato Operativo	-268.256	-909.571	325.384	-852.443
<i>Oneri e proventi finanziari</i>	174.792	60.721	22.706	258.219
Risultato ante imposte	-93.464	-848.850	349.090	-593.224
<i>Imposte</i>	112.866	39.208	14.661	166.735
Risultato Netto	-206.330	-888.058	333.429	-760.959

I dati di sintesi dell'esercizio 2017, raffrontati al precedente, sono i seguenti (dati al netto di Iva):

		2017	%	2016	%	Variazioni
<i>Acqua acquistata</i>	<i>mc/anno</i>	10.297.193	100,00	10.079.478	100,00	217.715
<i>Acqua fatturata</i>	<i>mc/anno</i>	5.710.938	55,46	5.612.447	55,68	98.491
<i>Perdite tecniche ed economiche</i>	<i>mc/anno</i>	4.586.255	44,54	4.467.031	44,32	119.224
<i>Costo acquisto acqua</i>	<i>Euro</i>	3.522.439		3.566.328		-43.889
<i>Prezzo a gravità</i>	<i>Euro/mc</i>	0,2126		0,2210		-0,0084
<i>Prezzo a sollevamento</i>	<i>Euro/mc</i>	0,3543		0,3684		-0,0141

Il quantitativo di acqua acquistata nel 2017 è stato pari a Mc 10.297.193, con un aumento di Mc 217.715 rispetto all'esercizio precedente. La differenza tra il volume immesso in rete, pari a 10,3 milioni di metri cubi, ed il volume fatturato (5,7 milioni di mc) risulta pari al 44,54%.

Nell'esercizio 2017 il costo di acquisto acqua è stato pari ad Euro 3.522.439, con un decremento di Euro 43.889 rispetto al 2016. Il decremento è da attribuire alla riduzione delle tariffe applicate dalla Sorical, Euro 0,2126 per l'acqua erogata a gravità ed Euro 0,3543 per quella erogata a sollevamento, mentre nel 2016 erano stati rispettivamente Euro 0,2210 ed Euro 0,3684.

Per quanto riguarda il corrispettivo per il servizio depurazione evidenziamo che il costo per l'esercizio 2017 è stato pari ad Euro 1.672.049, con un incremento di Euro 136.229 rispetto a quello precedente. L'incremento è dovuto all'aumento della tariffa, passata da Euro/mc 0,2518 del 2016 a Euro/mc 0,2568 del 2017.

Trasporto Scolastico – La gestione 2017 del servizio trasporto scolastico registra un risultato positivo di Euro 5.762 ed il conto economico è il seguente:

Servizio Trasporto Scolastico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Corrispettivo comunale servizio	623.089	623.089	0
Corrispettivo comunale servizi complementari	71.648	72.320	-672
Corrispettivo trasporto colonie estive	13.636	13.636	0
Utenza scuolabus	8.606	7.094	1.512
Totale Valore della Produzione	716.979	716.139	840
Costi vari della Produzione	156.539	135.904	20.635
Costo del lavoro	539.237	656.576	-117.339
Ammortamenti	0	0	0
Svalutazione crediti	27.293	0	27.293
Totale Costi della Produzione	723.069	792.480	-69.411
Risultato Operativo	-6.090	-76.341	70.251
Oneri e proventi	18.628	20.278	-1.650
Risultato ante imposte	12.538	-56.063	68.601
Imposte	6.776	0	6.776
Risultato Netto	5.762	-56.063	61.825

Il valore della produzione realizzato nel 2017 ammonta ad Euro 716.979 e risulta in linea con l'esercizio precedente. Lo stesso è originato dal corrispettivo comunale per l'affidamento del

servizio, oltre a quello di trasporto studenti diversamente abili, attività estive per minori e utenza per gite scolastiche. I costi della produzione risultano complessivamente diminuiti per effetto del costo del lavoro, in seguito alla riduzione di 3 unità addette al servizio rispetto all'esercizio precedente.

Trasporto Urbano - La gestione 2017 del servizio registra una perdita di Euro 178.619 incrementata rispetto all'esercizio precedente.

Il conto economico sintetico del servizio, raffrontato con quello del precedente esercizio, è di seguito riportato:

Servizio Trasporto Urbano	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Corrispettivo regionale trasporti	1.541.966	1.498.364	43.602
Utenza trasporto urbano	239.346	234.835	4.511
Altri ricavi e proventi	10.750	13.069	-2.319
Contributi in conto esercizio	157.323	210.975	-53.652
Totale Valore della Produzione	1.949.385	1.957.243	-7.858
Costi vari della Produzione	668.728	590.133	78.595
Costo del lavoro	1.379.481	1.406.724	-27.243
Ammortamenti	41.409	28.754	12.655
Svalutazione crediti	8.784	3.385	5.399
Totale Costi della Produzione	2.098.402	2.028.996	69.406
Risultato Operativo	-149.017	-71.753	-77.264
Oneri e proventi	-29.602	-25.548	-4.054
Risultato ante imposte	-178.619	-97.301	-81.318
Imposte	0	0	0
Risultato Netto	-178.619	-97.301	-81.318

Il valore della produzione, complessivamente pari ad Euro 1.949.385, è originato dal corrispettivo regionale per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico per Euro 1.541.966, dal flusso delle vendite di titoli di viaggio all'utenza Euro 239.346 (biglietti e abbonamenti), dai contributi per il rinnovo CCNL che ammontano nell'anno a Euro 157.323 e proventi diversi per Euro 10.750.

I ricavi da vendita di titoli di viaggio sono leggermente cresciuti di Euro 5.603 rispetto al 2016, mentre il numero complessivo di titoli di viaggio venduti è passato da 104.212 del 2016 a 104.294 del 2016. Nel mese di gennaio 2017, per migliorare il parco autobus ormai logoro, si è proceduto all'acquisto di n. 2 autobus usati tipo Iveco Daily, entrati da subito in servizio.

Servizi Cimiteriali - Il conto economico sintetico del settore, raffrontato a quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Servizi cimiteriali	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi per servizi	675.421	572.122	103.299
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Totale Valore della Produzione	675.421	572.122	103.299
Costi vari della Produzione	144.473	129.711	14.762
Costo del lavoro	504.054	445.740	58.314
Ammortamenti	6.885	5.850	1.035
Svalutazione crediti	123	0	123
Totale Costi della Produzione	655.535	581.301	74.234
Risultato Operativo	19.886	-9.179	29.065
Oneri e proventi	-3.497	-7.821	4.324
Risultato ante imposte	16.389	-17.000	33.389
Imposte	6.372	0	6.372
Risultato Netto	10.017	-17.000	27.017

La gestione 2017 dei servizi cimiteriali nel Comune di Lamezia Terme chiude con un risultato positivo pari ad Euro 14.250. Il valore della produzione, pari ad Euro 675.421, risulta complessivamente incrementato di Euro 103.299. Gli stessi sono costituiti dagli incassi dall'utenza per concessioni loculi pari ad Euro 393.040, diritti per tumulazioni ed estumulazioni per Euro 174.510 e luci votive per Euro 107.871. Ricordiamo che i lavori di costruzione di nuovi loculi, riferiti alla voce lavori in corso su ordinazione, sono stati sospesi per risoluzione del rapporto contrattuale con la ditta appaltatrice e saranno ultimati in amministrazione diretta dalla Lamezia Multiservizi.

I costi vari della produzione risultano aumentati di Euro 70.450 per effetto del costo del lavoro, in seguito all'incremento della unità lavorative dedicate al servizio.

Servizio riscossione TARI – Il servizio per l'emissione della bollettazione relativa al tributo TARI era stato affidato dal Comune di Lamezia Terme alla Lamezia Multiservizi, con delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 29/09/2014, ai sensi dell'art. 691 della legge 147/2013.

Nelle convenzione che regola i rapporti tra la Multiservizi e il Comune per l'organizzazione e gestione del tributo, stipulata in data 02/04/2015 con prot. n. 24851, è stato previsto l'affidamento

del servizio fino all'anno 2024 con un corrispettivo annuo di Euro 275.000 oltre IVA.

Nel corso dell'esercizio 2017 è stata concordata una risoluzione consensuale del contratto, in base alla quale la Multiservizi ha provveduto ad elaborare il ruolo TARI 2017, inviare gli avvisi agli utenti e gestire il ruolo stesso, fino a tutto il mese di agosto 2017.

A far data dall'1/09/2017 il servizio è stato restituito al Comune, pertanto il corrispettivo annuo del servizio è stato proporzionato agli otto mesi di gestione Multiservizi.

Il conto economico sintetico, raffrontato a quello del precedente esercizio, è di seguito riportato.

Servizio TARI	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Corrispettivo comunale	183.333	275.000	-91.667
Valore della Produzione	183.333	275.000	-91.667
Costi vari della Produzione	50.378	92.994	-42.616
Costo del lavoro	119.700	167.600	-47.900
Ammortamenti	10.622	10.621	1
Svalutazione crediti	60.455	0	60.455
Costi della Produzione	241.155	271.215	-30.060
Risultato Operativo	-57.822	3.785	-61.607
Oneri e proventi	60.455	43.836	16.619
Risultato ante imposte	2.633	47.621	-44.988
Imposte	796	0	796
Risultato Netto	1.837	47.621	-45.784

Non avendo il servizio personale direttamente assunto, per la gestione sono stati utilizzati dipendenti di altri settori aziendali, quindi il costo del lavoro è stato stimato ed attribuito su base percentuale.

Manutenzione Viabilità – Sulle problematiche relative a questo servizio, non più gestito dalla Lamezia Multiservizi, si è data ampia informativa nelle relazioni degli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda la problematica dei risarcimenti per sinistri stradali, per i quali il Comune ha chiamato in causa la Multiservizi costringendola a costituirsi in giudizio, è in corso di definizione un accordo transattivo che prevede la compensazione delle somme conseguenti alle sentenze passate in giudicato, comprensivi di danno, interessi e spese legali, con parte degli interessi moratori addebitati all'Ente, manlevando la Società da eventuali ulteriori sentenze di condanna in riferimento ai giudizi ancora in corso.

Canile Municipale – La gestione del servizio evidenzia un risultato negativo di Euro 32.359, determinato dagli accantonamenti per rischi, appostati in bilancio per coprire eventuali passività derivanti dalla definizione dei rapporti con il Comune di Lamezia relativi ad esercizi pregressi.

Il conto economico sintetico del settore, raffrontato a quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Canile Municipale	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Valore della Produzione	278.558	273.129	5.429
Costi vari della Produzione	220.523	220.069	454
Costo del lavoro	62.538	62.033	505
Svalutazione crediti	9.082	0	9.082
Accantonamenti	26.069	0	26.069
Costi della Produzione	318.212	282.102	36.110
Risultato Operativo	39.654	-8.973	-30.681
Oneri e proventi finanziari	7.296	9.097	-1.801
Risultato ante imposte	-32.358	124	-32.482
Imposte	0	0	0
Risultato Netto	-32.358	124	-32.482

La media mensile dei cani custoditi nel 2017 è stata pari a 563 unità, contro 549 del 2016, 558 del 2015, 522 del 2014 e 515 del 2013 ed ai cani custoditi è stata sempre garantita una assistenza adeguata e conforme agli standard previsti.

Illuminazione Pubblica - La gestione di tale servizio ha prodotto un risultato positivo ed il conto economico sintetico, raffrontato a quello del precedente esercizio, è di seguito riportato.

Illuminazione Pubblica	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Totale Valore della Produzione	278.695	269.360	9.335
Costi vari della Produzione	47.214	67.310	-20.096
Costo del lavoro	215.979	204.769	11.210
Ammortamenti	856	856	0
Svalutazione crediti	18.072	0	18.072
Totale Costi della Produzione	282.121	272.935	9.186
Risultato Operativo	-3.426	-3.575	149
Oneri e proventi	16.276	13.384	2.902
Risultato ante imposte	12.860	9.809	3.051
Imposte	4.042	0	4.042
Risultato Netto	8.818	9.809	-991

Analisi della gestione patrimoniale

Al fine di una migliore comprensione dell'andamento della società ed evidenziare le componenti patrimoniali e finanziarie dell'esercizio in chiusura, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale, mediante raffronto con l'esercizio precedente.

	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
a) Disponibilità immediate	198.116	524.013	-325.897
Rimanenze in magazzino	71.134	66.043	5.091
Crediti netti verso clienti e utenti	14.423.432	14.163.004	260.428
Crediti netti verso controllanti	12.102.998	11.817.884	285.114
Crediti tributari	504.081	466.507	37.574
Altri crediti	726.160	857.060	-130.900
Ratei e risconti attivi	78.540	68.756	9.784
b) Disponibilità differite	27.906.345	27.439.254	467.091
c) Attività d'esercizio a breve termine (a+b)	28.104.461	27.963.267	141.194
Debiti verso banche	155.905	0	155.905
Debiti per acconti	0	5.868	-5.868
Debiti verso fornitori	17.144.429	15.959.548	1.184.881
Debiti verso controllanti	1.002.903	1.314.744	-311.841
Debiti tributari e previdenziali	4.678.089	4.302.125	375.964
Altri debiti	2.865.684	3.663.837	-798.153
Ratei e risconti passivi	223.194	204.893	18.301
d) Passività d'esercizio a breve termine	26.070.204	25.451.015	619.189
e) Capitale circolante netto (c-d)	2.034.257	2.512.252	-477.995
Immobilizzazioni immateriali nette	0	10.404	-10.404
Immobilizzazioni materiali nette	4.245.874	4.592.271	-346.397
Immobilizzazioni finanziarie nette	22.507	32.757	-10.250
f) Capitale immobilizzato	4.268.381	4.635.432	-367.051
g) Capitale investito netto (e-f)	6.302.638	7.147.684	-845.046
Altri crediti (oltre 12 mesi)	0	0	0
Ratei e risconti (oltre 12 mesi)	43.668	75.061	-31.393
h) Attività a medio e lungo termine	43.668	75.061	-31.393
Trattamento di fine rapporto	1.783.988	1.808.804	-24.816
Fondi per rischi ed oneri	2.700.925	2.225.184	475.741
Debiti verso fornitori (oltre 12 mesi)	0	420.230	-420.230
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	533.193	559.241	-26.048
Altri debiti (oltre 12 mesi)	0	9.247	-9.247
i) Passività a medio e lungo termine	5.018.106	5.022.706	-4.600
Capitale sociale	2.513.444	2.513.444	0
Riserva sopraprezzo azioni	0	224.048	-224.048
Riserva di rivalutazione	0	157.303	-157.303
Riserva legale	0	145.548	-145.548
Perdite a nuovo	-313.405	0	-313.405
Risultato d'esercizio	-871.839	-840.304	-31.535
l) Patrimonio Netto	1.328.200	2.200.039	-871.839

I principali dati patrimoniali della Società alla data del 31 dicembre 2017, da cui emerge lo stato di tensione finanziaria dell'impresa, pongono in evidenza le seguenti risultanze.

Il totale delle attività a breve d'esercizio, composte da disponibilità immediate e differite, risulta pari a Euro 28.104.461, con una variazione in aumento di Euro 141.194 rispetto all'anno precedente.

Il totale delle passività a breve a fine esercizio 2017 ammonta a Euro 26.070.204, con un incremento di Euro 619.189 rispetto a quello precedente, in conseguenza principalmente di una maggiore esposizione debitoria verso i fornitori.

Come in precedenza evidenziato, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società risente delle innegabili difficoltà nel garantire la regolare periodicità negli incassi.

Inevitabilmente tali difficoltà stanno avendo come conseguenza l'incremento dei debiti verso i fornitori, in particolare quelli riferiti al settore idrico.

Il capitale circolante netto, al netto di tali variazioni, si presenta al 31 dicembre 2017 con un valore positivo di Euro 2.034.257, decrementato di Euro 477.955 rispetto all'esercizio precedente.

Le attività immobilizzate evidenziano un saldo di Euro 4.268.381, al netto dei fondi di ammortamento, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 367.051, conseguente al differenziale tra nuovi investimenti e ammortamenti dell'esercizio.

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2017 ammonta a Euro 6.302.638 con un decremento rispetto al precedente esercizio di Euro 845.046.

Le passività a medio e lungo termine relative a debiti verso il personale per il trattamento di fine rapporto, a fondi accantonati a fronte di rischi specifici e future passività, debiti verso fornitori, debiti tributari e previdenziali, alla data del 31 dicembre 2017 ammontano a Euro 5.018.106 con un decremento di Euro 4.600 rispetto al 2016.

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2017 presenta un valore pari ad Euro 1.328.200, con un decremento netto di Euro 871.839 conseguente alla perdita dell'esercizio.

In conseguenza della suddetta perdita il Capitale Sociale risultata diminuito di oltre un terzo, pertanto si impone l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

Investimenti

L'attività di investimento è stata indirizzata al mantenimento della efficienza dei mezzi e al potenziamento delle attrezzature operative sul territorio, in particolare la nuova isola ecologica in Contrada Rotoli. Gli investimenti effettuati nell'esercizio 2017 ammontano complessivamente a Euro 109.014, di cui Euro 46.000 per acquisto di n. 2 autobus usati. Complessivamente gli investimenti effettuati hanno raggiunto un valore storico di immobilizzi lordi pari ad Euro 21.562.646, con un fondo ammortamento che al 31/12/2017 ammonta a Euro 17.316.772.

Situazione del personale

I dipendenti in forza alla data del 31 dicembre 2017 erano 256, di cui n. 232 operai, n. 23 impiegati e quadri e n. 1 dirigente, con una consistenza media nel periodo di riferimento di 253,1 unità.

Nel prospetto che segue viene evidenziata la distribuzione del personale nelle diverse aree di attività e le variazioni intervenute nell'anno 2017:

Settori aziendali	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni nette
Igiene Urbana	153	139	14
Discarica	1	1	0
Servizio idrico	27	25	2
Trasporto urbano	28	30	-2
Trasporto scolastico	12	15	-3
Canile	1	1	0
Illuminazione pubblica	4	4	0
Servizi cimiteriali	10	9	1
Servizi ausiliari	10	11	-1
Uffici Tecnici	3	3	0
Uffici Amministrativi	6	6	0
Dirigenti	1	1	0
Totale	256	245	11

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'assunzione di n. 23 dipendenti, di cui:

- n. 15 operai assunti con contratto di apprendistato;
- n. 7 operai (ex Coop. Ciarapani) assunti con contratto a tempo indeterminato a seguito conciliazione presso l'Ispettorato del Lavoro, per il riconoscimento del diritto alla stabilizzazione;
- n. 1 per trasferimento da altra azienda trasporti.

Durante l'anno, infine, sono stati dimessi n. 12 dipendenti, di cui:

- n. 9 operai dimessi per collocamento in pensione;
- n. 1 operaio licenziato per giusta causa;
- n. 1 per trasferimento ad altra azienda trasporti;
- n. 1 operaio deceduto per cause naturali.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1, si segnala che non sono state attuate attività di ricerca e di sviluppo, data la natura dei servizi svolti e le dimensioni dell'azienda.

Assetto societario

La Lamezia Multiservizi S.p.A. è una società per azioni di soli soci pubblici, che sono espressione dei Comuni del territorio servito. La compagine societaria della Lamezia Multiservizi S.p.A. è costituita da n. 28 soci, di cui n. 27 Comuni appartenenti al Comprensorio Lametino (Provincia di Catanzaro) oltre al Comune di Amantea (Provincia di Cosenza). Il Comune di Lamezia Terme, socio di maggioranza, detiene l'89,61% del capitale sociale, mentre il restante 10,39% è detenuto dagli altri 27 comuni soci. Il capitale sociale è pari ad Euro 2.513.443,95 ed è costituito da n. 48.663 azioni del valore nominale di Euro 51,65 ciascuna.

Rapporti con i controllanti - I rapporti economici e patrimoniali con i controllanti sono riportati e dettagliati nella Nota Integrativa, cui si fa espresso rinvio.

Rapporti con il Comune di Lamezia Terme - Il Comune di Lamezia Terme detiene l'89,61% del capitale sociale della Lamezia Multiservizi SpA.

I rapporti contrattuali più significativi in essere con il soggetto controllante riguardano:

- contratto gestione del servizio di igiene urbana, raccolta e spazzamento, raccolta differenziata;
- contratto di servizio per il trasporto scolastico e per persone disagiate;
- contratto di servizio per il trasporto pubblico urbano;
- contratto di servizio per la gestione del canile municipale;
- contratto di servizio per la gestione del servizio idrico;

- contratto di servizio per la manutenzione dell'illuminazione pubblica;
- contratto di servizio per la gestione dei cimiteri comunali;
- contratto di servizio per la gestione della TARI.

Partecipazioni - La società detiene una partecipazione nella CO.ME.TRA. Scarl (Consorzio Meridionale Trasporti) Società consortile, con sede in Catanzaro alla Via Milano. Il capitale sociale della società è pari a Euro 15.000, mentre la partecipazione sottoscritta dalla Lamezia Multiservizi SpA è di Euro 1.071, pari al 7,14%.

Evoluzione prevedibile della gestione

Assetto societario - In data 8 settembre 2016 è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 210, il decreto legislativo n. 175/2016 recante "*Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione*" entrato in vigore il 23 settembre 2016.

In adempimento alle previsioni del Decreto la Lamezia Multiservizi ha provveduto all'adeguamento dello Statuto Sociale, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 28/07/2017 e di nuovo in data 13/03/2018, all'aggiornamento del Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 08/09/2017 e all'aggiornamento del Codice di Comportamento approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 23/10/2017.

Inoltre la Società ha proceduto alla ricognizione del personale senza rilevare eccedenze.

Nel corso del 2018 la Multiservizi prevede di completare gli adempimenti indicati dal TUSPL e dalla normativa di settore in materia di servizi pubblici locali.

Servizio idrico – Con legge regionale n. 18/2017 è stato istituito l'ente pubblico Autorità idrica della Calabria (AIC), quale ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio idrico integrato, comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale.

L'AIC svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato, nel rispetto delle determinazioni di ARERA.

Ai sensi della suddetta legge regionale, l'AIC individua il soggetto gestore del servizio idrico integrato (SII) dell'intera regione, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di

organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, individuando le gestioni esistenti da salvaguardare in conformità alle disposizioni dell'articolo 172 del d.lgs. 152/2006.

Tale norma prevede che il gestore del servizio idrico integrato individuato subentra agli ulteriori soggetti operanti all'interno del medesimo ambito territoriale, mentre, qualora detti soggetti gestiscano il servizio in base ad un affidamento assentito in conformità alla normativa pro tempore vigente e non dichiarato cessato ex legge, il gestore del servizio idrico integrato subentra alla data di scadenza prevista nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto.

Nelle more dell'individuazione da parte dell'AIC del gestore unico a livello regionale, la Multiservizi manterrà anche per l'anno 2018 la gestione del servizio idrico integrato nel Comune di Lamezia, in virtù della delegazione interorganica sottoscritta in data 21/06/2015 per una durata di 15 anni.

Con riferimento agli aspetti economici legati all'applicazione delle tariffe, l'ARERA, con la delibera 918/2017/R/IDR del 27 dicembre 2017, ha indicato i criteri per l'aggiornamento biennale delle tariffe per le annualità 2018-2019, sulla base dei dati dei due anni precedenti.

Gli elementi di maggior impatto sul servizio idrico nel 2018, derivano dalla delibera 917/2017 sulla regolazione della qualità tecnica (RQTI) e dalla delibera 897/2017 sull'applicazione del Bonus Sociale Idrico. Relativamente alla qualità tecnica è stata introdotta una specifica componente di costo denominata OpexQT (costi operativi qualità tecnica) a copertura dei costi operativi relativi all'adeguamento a taluni standard di cui alla delibera 917/2017.

La RQTI definisce, inoltre, un sistema di incentivazione articolato in fattori premiali o di penalizzazione. La copertura dei premi avviene, per il momento, con un meccanismo perequativo su scala nazionale, gestito operativamente dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali (Csea), che prevede l'introduzione della componente tariffaria UI2 applicata a tutte le utenze del SII, quantificata in centesimi 0,9 euro/metrocubo, da applicare come maggiorazione ai corrispettivi di acquedotto, fognatura e depurazione a decorrere dal 1° gennaio 2018.

In relazione ai provvedimenti per garantire l'accesso universale all'acqua viene quantificata in centesimi 0,5 euro/metrocubo la componente UI3 da applicare, a decorrere dal 1° gennaio 2018, a

tutte le utenze del SII diverse da quelle in condizioni di disagio economico sociale.

Gestione rifiuti – Anche relativamente alla gestione dei rifiuti, nelle more che l'ATO della Provincia di Catanzaro individui il gestore unico dell'ARO di Lamezia Terme, per l'anno 2018 la Multiservizi continuerà a gestire il servizio nel Comune di Lamezia e negli altri Comuni dell'ARO (ambito di raccolta ottimale). In seguito alla modifiche statutarie operate dall'Assemblea dei soci nel 2017, la Multiservizi ha assunto la caratteristica di Società in house soggetta al controllo analogo congiunto da parte di tutti i soci che coincidono con la totalità dei Comuni compresi nell'ARO di Lamezia Terme, per cui potrà candidarsi per la gestione unitaria del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nella ARO Lamezia Terme comprendente i 27 Comuni soci.

Relativamente alla gestione nel Comune di Lamezia Terme, nell'arco dell'esercizio 2018 si prevede la totale copertura del territorio con il servizio di raccolta "porta a porta", che sicuramente permetterà il raggiungimento delle percentuali stabilite come obiettivo dalla Regione Calabria.

Progetto ampliamento raccolta differenziata - Con decreto dirigenziale n. 15226 del 27/12/2017, emanato dal Dipartimento Ambiente e Territorio, la Regione Calabria ha approvato il progetto comunale di implementazione della raccolta differenziata della città di Lamezia Terme, progetto che prevede l'erogazione di un contributo di circa 2,3 milioni di euro, si avvale delle risorse POR FESR 2014-2020 - Azione 6.1.2 "Realizzare migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta". Il progetto prevede investimenti in mezzi per 1 milione di euro e investimenti in attrezzature per circa 500 mila euro. L'attuazione del piano di ampliamento della raccolta differenziata è stato affidato alla Lamezia Multiservizi e recepito nel piano tecnico economico approvato dal Comune di Lamezia Terme.

Per l'attuazione del piano oltre agli investimenti indicati in mezzi e attrezzature è prevista l'integrazione del personale utilizzato nei servizi di igiene urbana di 18 unità lavorative con la qualifica di operai e le mansioni di autista/operatore di III livello e di Operatore II livello.

L'esigenza effettiva di nuovi inserimenti lavorativi, da effettuare nel rispetto dei criteri e limitazioni previste dal D.Lgs. 175/2016, è subordinata alla preventiva definizione della fase organizzativa in

atto che, in relazione alla eventuale dismissione di alcuni dei servizi gestiti e alla ricollocazione del personale, consentirà di definire la nuova pianta organica.

Impianto di smaltimento - Si rileva l'interesse dalla Regione Calabria, manifestato al Comune di Lamezia Terme e alla Lamezia Multiservizi, sull'ipotesi di realizzazione della discarica, già progettata dalla nostra Società e approvata dalla stessa Regione, da porre a servizio dell'ATO provinciale di Catanzaro. La nuova discarica è prevista nel piano regionale dei rifiuti e sarà finanziata con fondi europei. Se tale ipotesi dovesse effettivamente concretizzarsi, la Lamezia Multiservizi si proporrà quale gestore dell'impianto, con evidenti ricadute positive sull'intera gestione aziendale. L'impianto in questione dovrebbe essere allocato nel sito dove sono già stati realizzati gli altri due impianti da tempo esauriti. Si tratterebbe di un impianto a basso impatto ambientale, in quanto destinato ad accogliere materiale inerte, sostanzialmente i sovralli che residuano dalla raccolta differenziata.

Impianto di selezione rifiuti - Tra gli investimenti a breve termine programmati dalla società, di particolare impatto è quello relativo alla costruzione di un impianto di selezione dei rifiuti differenziati secchi (carta, plastica, vetro, ecc). La disponibilità di tale impianto consentirà alla società di effettuare in proprio la selezione e valorizzazione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata e il successivo conferimento al Conai. Tale investimento consentirebbe, anche, una migliore ed intersettoriale mobilità dell'organico.

La realizzazione dei due impianti, smaltimento e selezione rifiuti, permetterà alla Multiservizi di gestire in autonomia l'intero ciclo dei rifiuti, con innegabili ricadute positive in termini di aumento del fatturato e contenimento dei costi esterni, oltre all'incremento occupazionale.

Nuova sede aziendale - Si evidenzia che, a seguito dei confronti avuti con il Comune di Lamezia Terme, la Società ha valutato positivamente l'ipotesi del trasferimento della sede aziendale presso il complesso di Località Rotoli, già destinato al mercato ortofrutticolo all'ingrosso.

Il Comune di Lamezia Terme, con delibera della G.C. n. 361 del 03/11/2017, ha espresso parere favorevole all'affidamento alla Multiservizi della struttura di Contrada Rotoli a titolo non oneroso.

Tale decisione dell'Amministrazione Comunale è stata poi confermata dalla Commissione Straordinaria. La società intende perseguire tale opportunità, sicuramente vantaggiosa per l'azienda, in quanto consentirebbe la riunificazione in un unico sito sia degli uffici amministrativi che della sede operativa, con indubbi vantaggi in termini logistici e gestionali.

La Valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6, c.2 e art.14, c2 D.Lgs. 175/2016

L'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016 ha introdotto l'obbligo per tutte le società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

Coerentemente con quanto previsto dall'art.14 del citato D.Lgs. 175/2016, un concreto programma di valutazione del rischio consiste nell'individuazione e nel monitoraggio di un set di indicatori idonei a segnalare il rischio di crisi aziendale e consentire agli amministratori della società di affrontare e risolvere tale criticità, adottando "senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento".

In sede applicazione del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi del D.Lgs. 175/2016 possiamo fare riferimento alle linee guida elaborate da Utilitalia, volte ad individuare la "soglia di allarme", intesa quale situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, meritevole quindi di approfondimento.

Si ha una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore all'X% (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex art. 2425 c.c.);
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore all'X%;
- 3) la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;

4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore all'X%;

5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, superiore all'X%.

Le percentuali di riferimento dovranno essere individuate da ciascuna società in maniera coerente con la specificità proprie del settore di riferimento e con i principi di equilibrio economico finanziario della gestione. Ove si verifichi una situazione di soglia di allarme gli amministratori convocano senza indugio una assemblea per approfondire il tema e verificare se si rientri o meno in una situazione di crisi ai sensi dell'art. 14, c. 2. In assemblea i soci esprimono una propria valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società e, ove rinvercano profili di rischio, formulano anche ai sensi dell'art. 19, c. 5 gli indirizzi a cui attenersi per la redazione del piano di risanamento previsto dall'art. 14, c. 2. Entro i 2 mesi successivi L'Organo Amministrativo predispone tale piano di risanamento e lo sottopone ad approvazione della Assemblea dei Soci.

Dall'esame dei dati riportati nei bilanci degli ultimi tre esercizi i valori degli indicatori sono i seguenti:

1) gestione operativa della società negli ultimi tre esercizi:

	Esercizio		
	2015	2016	2017
Gestione Operativa	-4.814.598	-873.422	-1.046.083

2) le perdite d'esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi:

	Esercizio		
	2015	2016	2017
Risultato d'esercizio	-736.275	-840.304	-871.839

4) Indice di struttura finanziaria:

	Esercizio			Indici		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Patrim.Netto + Debiti m.l.t.	9.945.241	7.222.745	8.346.306	2,00	1,56	1,49
Attivo Immobilizzato	4.962.462	4.635.431	4.268.381			

5) Peso oneri finanziari:

	Esercizio			Indici		
	2015	2016	2017	2015	2013	2017
Oneri finanziari	395.031	530.638	263.670	0,02	0,03	0,01
Fatturato	20.413.337	19.817.709	22.411.440			

In riferimento ai dati esposti c'è da considerare che il risultato negativo dell'esercizio 2017 è da ascrivere alle già descritte operazioni straordinarie, infatti il risultato della gestione riferito al Margine Operativo Lordo è ampiamente positivo.

Per quanto riguarda il punto 3) del D.Lgs 175/2016, relativo alla continuità aziendale, si rinvia a quanto contenuto nella relazione del Collegio Sindacale in ordine al Bilancio 2017.

Come prima valutazione, prospettandosi condizioni di rating progressivamente decrescente nonché sintomi di potenziali condizioni patologiche, possiamo ritenere necessario avviare concrete azioni correttive per prevenire il rischio di crisi aziendale. Fermo restando la necessità, imposta a norma di legge, di implementare un modello di allerta al fine di intercettare potenziali condizioni di crisi aziendale, riteniamo che possano essere perseguite alcune azioni in grado di ridurre l'incertezza e la conseguente portata di rischio di crisi, sulle quali è già impegnato il management aziendale :

- cessione di asset non strategici;
- la ristrutturazione del debito;
- l'avvio di attività più incisive finalizzate al contenimento della morosità del settore idrico;
- l'avvio delle nuove attività come già indicate nella presente relazione.

Resta comunque inteso che la sopravvivenza o il fallimento di un'impresa non possono essere sempre e comunque facilmente prevedibili. La valutazione circa la continuità aziendale e la strutturazione di modelli volti ad individuare eventuali rischi di crisi e/o insolvenza sono attività tutt'altro che agevoli e per lo più non esaustive o risolutive del problema che talvolta può essere collegato a cause, eventi e circostanze non prevedibili.

Altre informazioni

Sedi secondarie - In ottemperanza a quanto richiesto dall'articolo 2428, comma 2, n. 3 del codice civile, si attesta che la società non ha sedi secondarie.

Certificazione ISO 9001 e ISO 14001 - La società ha mantenuto la certificazione del Sistema di gestione Aziendale ISO 9001:2000 rilasciato dalla società di certificazione RINA S.p.A. nel marzo 2006. Inoltre, in data 20 dicembre 2007, ha ottenuto la certificazione ISO 14001:2004 del sistema

di gestione ambientale adottato nella gestione della discarica consortile.

Tale certificazione nel 2013 è stata estesa con esito positivo a tutte le attività aziendali ed è stata mantenuta nel 2017. Le suddette certificazioni rappresentano un riconosciuto strumento di controllo e gestione delle problematiche aziendali e di quelle ambientali, attraverso l'individuazione delle criticità del sistema e la corretta pianificazione delle risorse interne.

La certificazione, anche per il suo carattere volontario e responsabile, garantisce l'impegno dell'azienda a promuovere il miglioramento continuo nel tempo della sua organizzazione, a vantaggio della qualità dei servizi resi e della tutela dell'ambiente.

Ciò riporta ad un inevitabile ritorno in termini di immagine e credibilità che accrescono, di conseguenza, la competitività e l'affidabilità dell'azienda.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, co. 2, al punto 6bis), del Codice Civile

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6bis) del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Si precisa innanzi tutto che la Società non ha utilizzato nel corso dell'esercizio, così come in quelli precedenti, strumenti finanziari derivati. La gestione finanziaria della Società è orientata ad obiettivi di prudente amministrazione. Gli strumenti finanziari utilizzati fino ad ora dall'azienda sono rappresentati dalle disponibilità liquide, dalle attività e passività correnti e dai finanziamenti bancari, finalizzati a garantire la necessaria liquidità alla gestione.

Rischio di credito

Il rischio di credito commerciale è il rischio che la Società sopporti perdite finanziarie per insolvenza dei propri clienti e utenti che non adempiono in tutto od in parte alle proprie obbligazioni. I crediti della società sono principalmente riferibili ai Comuni Soci ed alle fatturazioni verso gli utenti, ai quali la Società eroga continuativamente servizi pubblici affidati tramite convenzione o contratto. Per quanto riguarda i crediti verso Soci e Clienti si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una discreta qualità creditizia, in quanto i crediti sono vantati principalmente verso

clienti Pubblici. Come detto, i principali debitori della Lamezia Multiservizi SpA sono il Comune di Lamezia Terme e gli altri Comuni Soci, alcuni dei quali sono incorsi nella procedura di dissesto amministrativo. In ogni caso la situazione è oggetto di costante e attento monitoraggio e si informa che sono in corso delle incisive iniziative nei confronti dei Comuni Soci finalizzate alla significativa riduzione dell'esposizione creditoria maturata.

L'area particolarmente rischiosa è rappresentata dall'esposizione della società verso l'utenza del servizio idrico, di cui si è già diffusamente scritto.

Al fine di mitigare tale rischio sono state messe in atto azioni di costante monitoraggio e recupero dei crediti non riscossi nei tempi contrattualmente previsti. Inoltre tali crediti sono coperti da un corposo fondo svalutazione crediti, ulteriormente incrementato nell'esercizio 2017.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è connesso alla capacità da parte della Società di far fronte ai propri impegni finanziari alle scadenze previste. Storicamente la Società ha sempre fatto fronte con una certa regolarità alle proprie obbligazioni, pur se fra molte difficoltà in particolare negli ultimi anni.

La politica di gestione del rischio di liquidità della Lamezia Multiservizi è basata sulla disponibilità di una linea di credito bancaria ammontante ad Euro 500.000, intrattenuta con la locale filiale del Banco di Napoli, per il cui ottenimento non sono state rilasciate garanzie.

Tale affidamento, come già evidenziato nelle passate relazioni, non è più sufficiente al fabbisogno medio necessario per fronteggiare la gestione corrente. Pertanto sarebbe auspicabile una idonea ricapitalizzazione della società, tenuto conto che i Soci, principali fruitori dei servizi, non hanno mai immesso risorse finanziarie aggiuntive oltre quelle destinate in fase di costituzione della società.

Rischio di settore

La società opera nel mercato dei servizi pubblici locali, pertanto potrebbe essere esposta al rischio "normativa", inteso come possibilità che eventuali modifiche normative, riguardanti la regolamentazione del settore dei servizi pubblici locali, possano modificare in senso negativo l'attività svolta dalla medesima.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale - Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Ambiente - Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Personale - Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing. Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale nel campo della formazione.

Adempimenti in natura di salute e sicurezza dei lavoratori

La società ha ottemperato alle prescrizioni del D.Lgs. 626/94, modificato dal D.Lgs. 81/2008, in materia di salute e sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, designando un responsabile del servizio di prevenzione e protezione e provvedendo alla nomina dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e all'aggiornamento del documento aziendale per la valutazione dei rischi.

Risultato d'esercizio

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 evidenzia una perdita di esercizio pari ad Euro 871.839, mentre il Capitale Sociale risultata diminuito di oltre un terzo, ammontando ad Euro 1.328.200.

La Società ricade pertanto nella fattispecie prevista dell'art. 2446 Codice Civile.

Conclusioni

Concludo la presente relazione assicurandoVi che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società alla data di chiusura dell'esercizio ed il risultato economico conseguito.

Vi invito, pertanto, ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, sia nel suo complesso sia

in ogni singola appostazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della sua parte denominata nota integrativa, oltre a questa relazione sulla gestione della Società, prendendo atto che la società si trova nella fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile.

La presente relazione, assieme al bilancio e alla nota integrativa, rimarrà depositata presso la sede sociale ed una copia viene consegnata al Collegio Sindacale per le incombenze di cui all'articolo 2429 del Codice Civile.

Lamezia Terme, 30 maggio 2018

L'Amministratore Unico

Dott. Eliseo Bevivino



